

*(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

OMISSIS

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1598 presentata da Frediani, inerente a "Bando Val Susa Misura 1.3 (l.r. 34/04). Possibile utilizzo di risorse pubbliche per attività non coerenti con la misura"**

### **PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1598.  
La parola alla Consiglieria Frediani per l'illustrazione.

### **FREDIANI Francesca**

Grazie, Presidente e buongiorno, Assessora.

Ritorniamo su una misura che stiamo monitorando già da qualche tempo, anche in riferimento a recenti dichiarazioni in merito alle ricadute della realizzazione del TAV sul territorio valsusino. Qui parliamo di una misura prevista in base alla legge n. 34/2004 che fa riferimento agli interventi a sostegno di attività economiche produttive danneggiate da attentati o da atti di violenza connessi ai lavori della nuova linea Torino-Lione ad alta velocità, secondo il programma pluriennale 2011-2015 per le attività produttive. In pratica, l'obiettivo di questa misura è quello di sostenere investimenti, sviluppo e rilocalizzazioni avviate da piccole e medie imprese insediate nei Comuni interessati dai lavori per il nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione.

Noi abbiamo già chiesto conto di questa misura e dei risultati raggiunti. L'ultima volta che avevamo presentato un'interrogazione sulla stessa tematica non disponevamo di dati confortati, nel senso che non c'erano ancora finanziamenti erogati (c'era, forse, un'istruttoria aperta su un paio di aziende, ma nulla che fosse andato a buon fine). Adesso abbiamo ottenuto una rendicontazione che è comunque parziale, perché sono ancora in corso le valutazioni di alcune rendicontazioni da parte di queste aziende che, da quanto ci pare di capire dalle tabelle, hanno già ricevuto comunque questi fondi, quindi si sta valutando in rendicontazione a fronte di fondi già erogati.

Si tratta di alcune aziende (che non sto qui ad elencare) che lavorano in settori disparati: si passa dall'edilizia alla pasticceria, all'abbigliamento. A parte la quantità di fondi distribuiti, quindi l'ammontare degli importi che arrivano ad una somma piuttosto notevole, abbiamo anche notato i piani di investimento di queste aziende, che molto spesso si riducono semplicemente al riallestimento delle scorte, quindi all'acquisto di materiali, per cui non vediamo grosse prospettive di investimento e, di conseguenza, di ricadute sul territorio valsusino.

Ci troviamo, pertanto, a chiedere conto di questa misura anche per capire se, secondo il parere dell'Assessora, questi interventi, che sono finalizzati al sostegno del capitale circolante e agli investimenti, non rappresentino un utilizzo di risorse pubbliche che non è proprio coerente con la finalità dichiarata dalla misura.

Detto a margine dell'interrogazione, direi che il territorio valsusino avrebbe bisogno di ben altri investimenti, come dimostrano le crisi aziendali - non ultima quella della Savio - che stanno interessando il territorio. Ci chiediamo se non sarebbe il caso di rivedere queste misure e, magari, destinare i fondi ad un utilizzo più corretto e realmente finalizzato al rilancio della Valle.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Risponde l'Assessora De Santis; ne ha facoltà.

### **DE SANTIS Giuseppina, Assessora alle attività produttive**

Grazie, Presidente e grazie, Consigliera Frediani.

Intanto lei pone una domanda specifica: chiede se a parere dell'Assessore gli investimenti sono o meno coerenti.

Al riguardo, è chiaro che l'Assessore non ha alcun parere da dare rispetto a un'istruttoria tecnica che viene effettuata da soggetti terzi, rispetto alla quale la politica può solo prenderne atto.

Le fornisco le relative informazioni e poi risponderò all'ultima domanda.

Le domande ammesse all'agevolazione in oggetto sono state valutate nell'ambito del procedimento istruttorio finalizzato a verificare la coerenza con gli obiettivi della misura.

Le domande ammesse rispondono ai requisiti del bando in termini di spese ammissibili e di beneficiari, pertanto le risorse pubbliche sono state utilizzate in modo coerente.

I beneficiari, infatti, dal punto di vista soggettivo, sono in possesso dei requisiti elencati nel bando; dal punto di vista invece di quali sono le spese portate a rendicontazione, queste riguardano prevalentemente acquisto di scorte, acquisto di macchinari, acquisto di attrezzature e opere di ristrutturazione, ossia tutte voci che sono fra quelle previste e ammissibili ai sensi del bando.

Rispetto al tema da lei posto successivamente, relativo alle crisi aziendali, le faccio presente che si tratta di una problematica che investe tutta la nostra Regione e non esclusivamente la Val di Susa. Io non credo che vi sia alcuna sovrapposizione, nel senso che non si tratta di scegliere fra una cosa o un'altra. Delle crisi aziendali e anche degli investimenti alle imprese ce ne stiamo occupando anche con altri strumenti.

Questa misura specifica era diretta a rispondere ad uno specifico bisogno delle imprese della Val di Susa.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 15.15 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.18)*